

Frequently Asked Questions

“Bando per misure complementari di sostegno alla difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi” finalizzato alla concessione di un contributo una tantum agli allevatori di ovicaprini che utilizzano cani da guardiania per la difesa delle greggi dagli attacchi dei lupi di cui alla DGR n. 1181 del 30/09/2025.

DOMANDA N. 1

Un'azienda individuale era proprietaria dei cani ma dal 01/01/2025 si è trasformata in società dove l'ex titolare ora è socio e non rappresentante legale della nuova società. Devo far passaggio dei cani alla società?

RISPOSTA ALLA DOMANDA N. 1

Il Bando prevede di essere legittimo proprietario dei cani da guardiania tra le razze elencate nella Sezione Terza e devono essere iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario; pertanto, la domanda presentata dal legale rappresentante dell'azienda, presuppone di esserne il legittimo proprietario.

--- --- --- --- ---

DOMANDA N. 2

Non mi è chiaro se il bando è riservato a titolari di aziende agricole iscritti alla previdenza INPS come IAP o CD oppure anche a coloro definiti imprenditori agricoli dal 2135 del CC ma che non esercitano questa attività in modo prevalente. Nel secondo caso la certificazione al punto 4 degli allegati (certificazione attestante l'essere Imprenditore Agricolo, come specificato dall'art. 2135 Codice Civile, che opera nel settore zootecnico Emessa/ricavata/scaricata da un organismo o altra organizzazione, pubblica o privata) a cosa si riferisce? (è sufficiente una visura camerale dato che Il certificato IAP di Avepa presuppone l'iscrizione INPS?)

Nello specifico la persona interessata è azienda agricola (ditta individuale) ma non iscritta INPS come CD o IAP

RISPOSTA ALLA DOMANDA N. 2

Possono presentare domanda anche coloro definiti imprenditori agricoli dal 2135 del c.c., anche se non esercitano questa attività in modo prevalente (ad es. allevatore hobbistico). In questo caso è sufficiente una visura camerale o ogni altra certificazione dimostrante questa fattispecie.

--- --- --- --- ---

DOMANDA N. 3

L'azienda agricola è in possesso di tutti i requisiti per poter accedere al contributo (in termini di titolarità azienda agricola, possesso capi ovini, codice allevamento). La sola particolarità è che i cani da guardiania, presenti sempre ed effettivamente al pascolo ed utilizzati dal titolare per lo svolgimento dell'attività, sono di proprietà della madre del titolare. La mamma in azienda riveste il ruolo di collaboratrice familiare.

Questa particolarità potrebbe essere causa di non ammissibilità oppure documentando con autodichiarazioni degli interessati (eventualmente anche con foto georeferenziate degli animali durante lo svolgimento delle attività) c'è una possibilità che venga considerata ammissibile?

RISPOSTA ALLA DOMANDA N. 3

Il Bando prevede di essere legittimo proprietario dei cani da guardiania tra le razze elencate nella Sezione Terza e devono essere iscritti all'anagrafe canina a nome del beneficiario; pertanto, il titolare dell'Azienda che fa richiesta di contributo deve essere anche proprietario dei cani. In questo caso, per accedere al Bando è necessario fare il passaggio di proprietà.

--- --- --- --- ---

DOMANDA N. 4

Ho un cane da guardiania che, però, è un meticcio. Cosa è necessario allegare alla richiesta di contributo affinché il cane sia ammesso?

RISPOSTA ALLA DOMANDA N. 4

In caso di cani da guardiania meticci, saranno ammissibili a contributo gli esemplari per cui il veterinario abbia rilasciato una dichiarazione che si tratta di un cane che svolge attività di guardiania. Nella dichiarazione, che può essere unica per un numero di cani superiore a uno, il veterinario dovrà riportare il nr. di microchip associato a ciascun animale, e per esso attestare che si tratta di un cane da guardiania.